



Città di MOLFETTA
AREA METROPOLITANA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri della Giunta

N. 01

del 28/06/2016

O G G E T T O: Molfetta Multiservizi S.p.A. – Atto di indirizzo concernente la prosecuzione dei contratti di servizio fino al 30 settembre 2016

L'anno duemilasedici, il giorno 28 del mese di giugno, presso la Casa Comunale, il Commissario Straordinario, nella persona del Dott. Passerotti Mauro, nominato con D.P.R. del 09/06/2016, che gli ha conferito, tra gli altri, i poteri della Giunta/Consiglio Comunale e di Sindaco, assistito dal Segretario Generale Dott.ssa Nicassio Maria:

Il Commissario Straordinario, passa ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto e istruita dal Responsabile del Settore competente.

A cura del Dirigente del Settore Lavori Pubblici, d'intesa con gli altri Dirigenti competenti, è stata redatta la presente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

avente ad oggetto:

Molfetta Multiservizi S.p.A. - Atto di indirizzo concernente la prosecuzione dei contratti di servizio fino al 30 settembre 2016.

che viene sottoposta all'esame del Commissario Straordinario

VISTA la deliberazione di G.C. n. 260 del 23 dicembre 2015 con la quale, stante l'assoluta necessità di garantire l'erogazione dei servizi svolti dalla Molfetta Multiservizi Spa senza alcuna soluzione di continuità, in quanto indispensabili all'espletamento delle funzioni istituzionali dell'Ente, alla conservazione del suo patrimonio indisponibile, nonché ad assicurare la pubblica incolumità e il decoro degli uffici comunali, si approvava atto di indirizzo nei confronti dei Dirigenti competenti al fine di concedere una proroga tecnica di sei mesi dell'affidamento dei servizi strumentali svolti dalla società sino al 30 giugno 2016, ed in particolare dei servizi relativi a:

- manutenzione del verde pubblico urbano e cimiteriale;
- manutenzione impianti elettrici degli immobili comunali ed edifici pubblici;
- manutenzione P.I.;
- manutenzione delle strade e dei marciapiedi;
- manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale;
- servizi di pulizia degli immobili comunali, uffici ed impianti sportivi;
- servizi di gestione del canile-rifugio sanitario e servizio di gestione del canile-bacino di stabulazione dei cani randagi (oasi);
- servizio di gestione dei parcheggi;
- servizio di gestione del transennamento mercato settimanale.

RILEVATO che:

- la predetta deliberazione impegnava i Dirigenti "a procedere all'urgente stesura ed alla successiva immediata approvazione del bando di gara c.d. a doppio oggetto ... entro e non oltre il 31 gennaio 2016 ..." per la selezione del nuovo Socio privato in sostituzione del precedente, a seguito della riacquisizione della quota azionaria di partecipazione detenuta da tale socio pari al 49% del capitale sociale per effetto dell'atto per Notar Zanna di Molfetta del 9 dicembre 2015, a seguito della transazione approvata con Deliberazione di G.C. n. 227 del 24 novembre 2015 e sottoscritta in data 1° dicembre 2015 per la definizione dei rapporti tra il Comune di Molfetta ed il Socio privato SCEAP Srl in relazione a tutte le questioni afferenti il rapporto sociale;
- con successiva nota del 30 gennaio 2016, prot. 5502, il Sindaco pro-tempore, nel trasmettere i primi testi relativi alla nuova normativa nazionale sulle Società Partecipate, comunicava l'indispensabilità di un approfondimento della stessa, in relazione alle possibili forme di

gestione delle Società strumentali come la Molfetta Multiservizi, prima della redazione di nuova gara a doppio oggetto.

CONSIDERATO che, medio tempore, l'Ente effettuava i necessari approfondimenti anche organizzando un intervento formativo specialistico in Sede, tenuto dal dott. Michele Nico, esperto e cultore della materia, in data 14 e 15 aprile 2016, analizzando, fra l'altro, il caso concreto della Molfetta Multiservizi Spa;

CONSIDERATI tali approfondimenti, la Giunta Comunale con atto n. 112 del 11 maggio 2016:

- constatava l'inderogabile necessità di dare impulso a un disegno strategico per la valorizzazione della società Molfetta Multiservizi s.p.a nel delicato contesto in cui tale società si trova, con un capitale interamente in mano pubblica dopo la fuoriuscita del socio privato avvenuta nei modi sopra descritti; in questa prospettiva, l'ipotesi della gara "a doppio oggetto", evocata nel piano di razionalizzazione approvato con la delibera di Giunta n. 62/2015, risultava un'opzione difficilmente praticabile e da rivedere, per le seguenti ragioni di pubblico interesse:
 - a) l'estrema problematicità riscontrata da questo ente nei rapporti con SCEAP Srl, sfociata nella transazione sottoscritta nel dicembre scorso, ha messo in luce la difficoltà di gestire una società mista pubblico-privata avente per oggetto una pluralità di servizi, che richiedono un know-how, nonché requisiti di carattere tecnico ed economico diversificati, difficilmente riscontrabili in un solo partner operativo;
 - b) le caratteristiche e le finalità di una gara "a doppio oggetto", oggi contenute nel testo approvato dal C.D.M., già bollinato dalla Ragioneria Generale dello Stato, e delineate con chiarezza dall'articolo 17 del suddetto "Testo unico sulle società a partecipazione pubblica", evidenziano che la messa a punto di tale procedura per l'acquisto della quota e l'affidamento della concessione mal si conciliano con la conduzione di una società multiutility per il disimpegno di servizi strumentali scarsamente remunerativi per il gestore;
 - c) in concreto, il rischio è quello di individuare con gara un socio operativo in base (soltanto) ad alcuni requisiti tecnici, assegnando poi a tale soggetto la gestione (indebita) di una pluralità di ulteriori servizi, con una procedura competitiva non appropriata, né pienamente rispettosa dei principi della par condicio e della concorrenza;
 - d) le oggettive difficoltà di mercato nel segmento dei servizi pubblici, anch'essi gravati dalle condizioni di criticità dovute alla persistente crisi economica, rendono assai improbabile nel complesso una gestione più efficiente della Molfetta Multiservizi perseguendo il modello della società a capitale misto;
- Per contro, sul fronte dell'opzione alternativa del modello societario in house, si rilevava che l'ordinamento giuridico vigente non pone vincoli o limitazioni di particolare natura, se non il dovere per l'ente socio di verificare che la modalità organizzativa individuata sia basata sui consueti parametri d'esercizio delle scelte discrezionali, cioè:

- valutazione comparativa degli interessi pubblici e privati coinvolti
 - individuazione del modello più efficiente ed economico
 - adeguata istruttoria e motivazione;
- In conseguenza di ciò, questo Ente intendeva uniformarsi all'orientamento giurisprudenziale (CdS, sez. V, sentenza n. 854/2011), secondo il quale deve escludersi un aprioristico ricorso all'affidamento diretto del servizio all'organismo partecipato, a prescindere da un accertamento, volta per volta, degli occorrenti presupposti di fatto e di diritto, e che per altro verso l'obbligo di valutazione comparativa sussiste non solo se il Comune affida la gestione a un soggetto terzo esterno alla struttura, ma anche se si avvale dell'auto-produzione in house.
- All'interno di tali principi generali di buon governo, l'assetto normativo vigente in materia di affidamento di servizi pubblici è tuttora connotato dagli effetti della sentenza della Consulta n. 199 del 20/07/2012 con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 4 del D.L. n. 138 del 13/08/2011 che aveva regolamentato la materia a seguito dell'abrogazione per referendum dell'art. 23bis del D.L. 112 del 25/06/2008, e si poggia "sull'applicazione immediata della normativa comunitaria relativa alle regole concorrenziali minime in tema di gara a evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi pubblici di rilevanza economica" (Corte Costituzionale, sentenza n. 24 del 26/01/2011), nonché sulla conseguente ammissione delle "ipotesi di affidamento diretto e, in particolare quelle di gestione in house di pressochè tutti i servizi pubblici locali di rilevanza economica"; ordinamento europeo che ammette l'affidamento in house qualora vi sia la contestuale presenza dei seguenti tre presupposti:
- l'impresa affidataria deve essere una società a capitale totalmente pubblico;
 - l'Ente pubblico controllante deve esercitare una funzione di controllo pari a quella che esso esercita sui propri uffici ("controllo analogo");
 - la società deve realizzare la parte più importante delle proprie attività con l'ente controllante (tale prevalenza di attività verrà presto quantificata nella percentuale dell'80%, con l'entrata in vigore del nuovo Testo sulle partecipate, più sopra richiamato)".

VISTO che con la suddetta Deliberazione n. 112/2016 la Giunta Comunale, nel manifestare la volontà di rivisitare il modello organizzativo della società Molfetta Multiservizi Spa modificandone la struttura da quella di partnerariato pubblico/privato a quella di società cd. "in house" :

- a) dava incarico ai Dirigenti competenti di eseguire con urgenza una verifica di economicità dei rispettivi contratti di servizio stipulati con Molfetta Multiservizi Spa accertando, mediante apposita indagine di mercato, la congruità delle condizioni vigenti;
- b) dava indicazione al CdA della stessa società di predisporre un Piano industriale quinquennale che tenendo conto delle verifiche di congruità e di redditività dei servizi effettuate dai dirigenti sopra menzionati, documentasse altresì in dettaglio le strategie d'azione, le opportunità e i nodi critici dell'attività societaria nell'ambito dei diversi servizi d'intervento, con una stima previsionale economico-finanziaria del probabile andamento



- gestionale, e la sostenibilità della gestione societaria con risorse umane e strumentali proprie, senza l'apporto di capitale e di know-how a cura di un partner operativo privato;
- c) si riservava inoltre di sottoporre all'esame del Consiglio comunale, subordinatamente al buon esito delle verifiche e degli adempimenti tecnici di cui sopra, uno schema di delibera per uniformare Molfetta Multiservizi al modello di una società in house, approvando contestualmente il citato piano industriale ed un apposito statuto sociale modificato, per l'esercizio del "controllo analogo", onde consentire conseguentemente di procedere all'approvazione e stipula dei nuovi contratti di servizio per l'affidamento diretto dei servizi senza gara;
- d) dava atto che l'approvanda deliberazione consiliare sarebbe stata trasmessa alla Corte dei Conti Sezione di Controllo Puglia atteso il contenuto di modifica al Piano di razionalizzazione delle società partecipate già approvato con delibera di G.C. n. 62 del 31.03.2015.

CONSIDERATO altresì che con la deliberazione n. 134 del 19 maggio 2016, la Giunta Comunale - acquisite le risultanze delle verifiche di congruità effettuate dai dirigenti all'uopo incaricati in ordine alle condizioni economiche dei servizi nonché a quelle finanziarie e patrimoniali della società e infine alla sostenibilità della gestione in house dichiarata nel Piano Industriale 2016-2020 predisposto dagli organi della società Molfetta Multiservizi Spa, acclarato al protocollo generale dell'Ente in data 18.05.2016 n. 27234 - deliberava di sottoporre al Consiglio Comunale, per l'approvazione, lo schema di Statuto ed il Piano Industriale 2016 - 2020 della Molfetta Multiservizi Spa ivi allegati;

RILEVATO che:

- il Sindaco pro tempore, rassegnava le proprie dimissioni dalla carica in data 30.04.2016, divenute efficaci ed irrevocabili a termine di legge;
- con DPR del 09 giugno 2016 è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale di Molfetta e la nomina del dott. Mauro Passerotti a Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge;

PRESO ATTO che sulla scorta dell'iter procedurale sin qui illustrato emergerebbe quale unico incumbente di completamento del procedimento avviato dall'amministrazione comunale, quello di approvare con i poteri del consiglio comunale lo schema di Statuto ed il Piano Industriale 2016 - 2020 della Molfetta Multiservizi Spa onde consentire conseguentemente di procedere all'approvazione e stipula dei nuovi contratti di servizio per l'affidamento diretto dei servizi senza gara;

CONSIDERATO il ristretto lasso di tempo intercorrente tra l'insediamento del Commissario prefettizio/straordinario e le scadenze fissate negli atti deliberativi sopra elencati;

CONSIDERATO altresì che dal preliminare esame documentale si rileva la necessità di una opportuna ulteriore approfondita ricognizione integrativa e suppletiva per l'acquisizione degli atti e degli elementi propedeutici al perfezionamento dell'iter procedurale in esame, volta segnatamente ad acclarare :

- l'opportunità della gestione "in house providing" a fronte della selezione pubblica sul "mercato" dei servizi, giusta quanto riportato nella citata delib. G.C. n.112 del 11.5.2016;
- l'approfondimento circa la congruità dei corrispettivi riconosciuti alla Molfetta Multiservizi Spa per i servizi affidati non soltanto in relazione al prezzo di mercato, ma altresì in rapporto alle capacità di impresa di gestione dei servizi e allo standard dei medesimi giusta nota del 15.06.2016 prot. n. 32290 come supplemento di istruttoria;
- l'analisi economico-patrimoniale della società e dei relativi bilanci d'esercizio, unitamente a quella del Piano Industriale 2016/2020;
- l'analitico esame del bilancio d'esercizio 2015 della Molfetta Multiservizi e del Bilancio di previsione 2016-2018 del Comune di Molfetta, non ancora approvati;
- l'esame delle clausole statutarie alla luce dell'evoluzione normativa;

RILEVATO che è assolutamente necessario, nelle more degli approfondimenti tecnico contabili richiesti, garantire la continuità dell'espletamento dei servizi strumentali affidati alla Società, in quanto indispensabili all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, alla conservazione del suo patrimonio indisponibile, ed ad assicurare la pubblica incolumità ed il decoro degli uffici comunali;

RICHIAMATE le valutazioni emerse nelle riunioni dei Dirigenti con la presenza del Commissario Straordinario e del Segretario Generale sulla opportunità della prosecuzione dei servizi in essere per un lasso di tempo di breve durata e comunque non superiore a tre mesi, secondo le modalità e condizioni dei contratti di servizio in essere;

RILEVATO che la suddetta prosecuzione dei servizi deve ritenersi ammessa in quanto assume carattere di mero differimento temporale (TAR Piemonte 684/2014 – CdS 2682/2012 e 1687/2012) e per la casistica eccezionale derivante da ragioni non imputabili all'amministrazione e correlata alla necessità di assicurare servizi indispensabili all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, alla conservazione del suo patrimonio indisponibile, ed ad assicurare la pubblica incolumità ed il decoro degli uffici comunali;

Stante la competenza della Giunta Comunale ad adottare il presente atto, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs n. 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui s'intendono richiamate:

formulare atto di indirizzo per assicurare per un lasso di tempo di breve durata non superiore a tre mesi e comunque fino alla data del 30.09.2016, secondo le modalità e condizioni dei contratti di servizio in essere, la continuità dell'espletamento dei servizi strumentali affidati alla Società Molfetta Multiservizi Spa, in quanto ritenuti indispensabili all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, alla

conservazione del suo patrimonio indisponibile, ed ad assicurare la pubblica incolumità ed il decoro degli uffici comunali ;

1. di dare mandato ai Dirigenti competenti, di procedere ai successivi adempimenti volti alla prosecuzione e continuità dei seguenti contratti di servizio fino al 30 settembre 2016:
 - manutenzione del verde pubblico urbano e cimiteriale;
 - manutenzione impianti elettrici degli immobili comunali ed edifici pubblici;
 - manutenzione P.I.;
 - manutenzione delle strade e dei marciapiedi;
 - manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale;
 - servizi di pulizia degli immobili comunali, uffici ed impianti sportivi;
 - servizi di gestione del canile-rifugio sanitario e servizio di gestione del canile-bacino di stabulazione dei cani randagi (oasi);
 - servizio di gestione dei parcheggi;
 - servizio di gestione del transennamento mercato settimanale;
2. di dare mandato ai Dirigenti competenti, di completare gli incombeni e gli approfondimenti istruttori sottesi alla ricognizione di cui in premessa onde consentire all'Organo Commissariale di addivenire alle conseguenti determinazioni entro il 30 settembre 2016.

Si propone, altresì, stante l'urgenza degli adempimenti conseguenti, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del T.U.EE.LL. n. 267/2000.

Il Dirigente, redattore della presente proposta di deliberazione, la sottopone al Commissario Straordinario e la sottoscrive a valere anche quale parere tecnico favorevole reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.lgs n. 267/2000.

Data 28/06/2016

Il Dirigente del IV Settore Lavori Pubblici
Arch. Lazzaro PAPPAGALLO

Il Dirigente del Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità, vista ed esaminata la proposta di deliberazione sopra riportata, esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000,

di regolarità contabile

di non rilevanza contabile in quanto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Data 28/06/2016

Il Dirigente del II Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità
Dot. Giuseppe LOPOPOLO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la proposta di deliberazione;

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla sopra riportata proposta di deliberazione, dai competenti Dirigenti, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Con i poteri della Giunta Comunale

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata

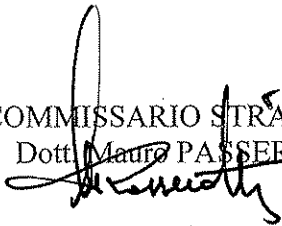
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

ACCERTATA l'urgenza degli adempimento conseguenti

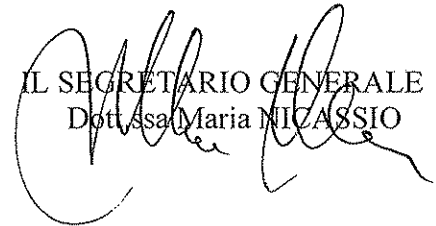
DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.EE.LL. D.Lgs n. 267/2000

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Mauro PASSEROTTI



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria MICASSIO



Deliberazione del Commissario Straordinario n. 01 del 28/06/2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 29 GIU, 2016 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Nicassio

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Nicassio

, li _____

Per l'esecuzione:

Al Dirigente Settore _____

Al Dirigente Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità